



## 01.02

### SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2023 / 2024 PROGETTO DI ISTITUTO

#### Sezione 1 – Descrizione e responsabili

##### 1.1 Denominazione progetto

"Bulli da Morire"

##### 1.2 Area del POF cui si riferisce

1 – PREVENZIONE DISAGIO

##### 1.3 Responsabile progetto

NICOLETTA MARIA FERRARIO

#### Sezione 2 – Obiettivi ed attività

##### 2.1 Finalità e Obiettivi

###### *Bisogni e Finalità*

Nell'attuale contesto socio-culturale è sempre più necessario affiancare alla natura didattica della scuola percorsi formativi in ottica preventiva, che permettano all'individuo in crescita di sviluppare competenze emotive e relazionali, in grado di sostenerlo il meglio possibile nel percorso di sviluppo, sempre più minato da emergenze educative. Una di queste è legata al diffuso fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, che è diventato in modo esponenziale, negli ultimi anni, un problema grave e capillare, minando in modo sostanziale il diritto al rispetto delle singole diversità e compromettendo, già dalla fase dell'infanzia e della preadolescenza, un percorso di crescita in "equilibrio" ed un'esistenza il più possibile serena ed in condizioni di sicurezza. Alla scuola come agenzia educativa e formativa per eccellenza, è perciò chiesto, oggi più che mai, di rimanere sì il luogo principale in cui i ragazzi apprendono contenuti disciplinari specifici, ma al contempo di arricchirsi in modo sostanziale ed integrato alla didattica, di percorsi che sviluppino abilità sociali (Life Skills) tendenti a creare relazioni significative ed empatiche, soprattutto con i pari, con cui condividono spazi, tempi, emozioni ed esperienze. Tutto ciò, è necessario per contribuire al benessere psico-fisico dell'alunno e quando questo non si verifica, si generano e cronicizzano situazioni di disagio psicologico ed emotivo che creano molto spesso perdita di autostima, problematiche psicologiche e depressive con ritiro sociale e peggioramento della qualità della vita. E' in quest'ottica preventiva che si inseriscono le progettualità di prevenzione e di riduzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, fenomeni talmente diffusi e preoccupanti che hanno portato persino alla definizione di disposizioni legislative (Legge 29 maggio 2017, n. 71) a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno, che con gli art. 4 (linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto in ambito scolastico) e 5 (informativa alle famiglie, sanzioni in ambito scolastico e progetti di sostegno e di recupero) coinvolgono direttamente le scuole in tale azione.

Da ciò, in ottemperanza alle indicazioni ministeriali e da quanto previsto nel PTOF e dal Piano di Miglioramento dell'Istituto, nasce la necessità di creare progetti di prevenzione/intervento e di integrare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità con specifici riferimenti a condotte di bullismo e cyberbullismo, con l'adesione alla piattaforma ministeriale e alla progettualità di Generazione Connesse e con l'istituzione e formazione del referente scolastico del bullismo e cyberbullismo, al fine di realizzare iniziative e progettualità rivolte ai bambini, ragazzi, docenti e genitori, in ottica di prevenzione e di contrasto al fenomeno, che è sempre più legato alla scarsa tolleranza e non accettazione verso chi rappresenta qualcosa di diverso, e ad un'incompetenza relazionale, alla cui base, vi è una sostanziale incapacità di esprimere e riconoscere correttamente le proprie emozioni.

###### *Finalità*

Finalità del progetto è quello di contrastare ogni forma di prevaricazione e molestia sia "in presenza" (bullismo) che nel cyberspazio (cyberbullismo). E' bene chiarire la differenza tra i due fenomeni: Il bullismo viene definito come il reiterarsi di comportamenti e atteggiamenti diretti o indiretti volti a prevaricare un altro con l'intenzione di nuocere, con l'uso della forza fisica o della prevaricazione psicologica.

Il cyberbullismo è una delle forme che può assumere il bullismo, e la sua evoluzione è legata all'avanzamento delle nuove tecnologie, viene cioè perpetrato attraverso i moderni mezzi di comunicazione.

*Il cyberbullismo coinvolge bambini e adolescenti sia come vittime che come perpetratori in attività violente, pericolose e minacciose nel cyberspazio. Nel cyberbullismo, a differenza del bullismo tradizionale in cui il bullo si confronta faccia a faccia con la vittima, il bullo può nascondersi dietro uno schermo, umiliare la vittima e divulgare materiale offensivo ad un vasto pubblico e in modo anonimo, senza la paura di essere scoperto e punito.*

*L'utilizzo crescente di internet e delle attuali tecnologie mobili, che rendono oggi l'accesso alla rete sempre disponibile, rappresenta per le nuove generazioni un potente mezzo per comunicare e tenersi sempre in contatto; nello stesso tempo, queste nuove tecnologie, se usate in maniera inadeguata, espongono i nostri ragazzi a nuovi e seri rischi.*

*Obiettivo principale sarà dunque quello di accrescere la conoscenza del fenomeno e di far comprendere ai ragazzi che sono a rischio di commettere azioni che sfiorano la legalità, se non veri e propri reati, ma che possono anche divenire essi stessi oggetto di aggressioni e prevaricazioni dirette o indirette.*

*Obiettivi*

*- realizzare una azione di sensibilizzazione, informazione e formazione, sia rivolta agli studenti, alle famiglie e ai docenti della scuola;*

*- realizzare programmi di sostegno educativo a favore degli studenti ed in particolare di quelli più fragili ( che comprendano minori vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo) , attraverso il supporto di competenti figure*

*- promuovere interventi educativi rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, anche attraverso il supporto di competenti figure professionali;*

*- favorire lo sviluppo e il consolidamento di una policy di contrasto al bullismo e al cyber bullismo di scuola e di comunità mediante il coinvolgimento delle figure presenti sul territorio quali i referenti scolastici al contrasto del cyberbullismo*

## **2.2 Destinatari (classi - gruppi - altre scuole coinvolte)**

Tutte le componenti della comunità scolastica: il D.S., ATA, docenti, alunni e famiglie.

Alunni Scuola Primaria ( da definire classi coinvolte) e Secondaria dalla classe prima alla classe terza.

## **2.3 Attività programmate e metodologie utilizzate**

### *2.3 Attività programmate e metodologie utilizzate*

*Attività di classe in orario curriculare o di gruppo in orario extracurriculare da definire in relazione alle esigenze didattiche.*

*Interventi di sensibilizzazione anche con esperti rivolti sia agli alunni che ai docenti e famiglie, con percorsi di incontri formativi e riflessione sulla tematica al fine di creare consapevolezza e responsabilità condivisa attraverso :*

- Incontri con esperti*
- Visione di film*
- Testimonianze*
- Esperienze condivise*

*METODOLOGIA :*

*-ANALISI DEI BISOGNI , con interventi di conoscenza che consistono nella raccolta di dati riguardanti gli stili di vita degli studenti della scuola*

*-AZIONE con PERCORSI EDUCATIVI utilizzando attività laboratoriali che permettano lo sviluppo di abilità emotivo/relazionali e in particolare per :*

- Sviluppare consapevolezza e accettazione delle differenze e delle emozioni proprie e altrui*
- Creare un clima positivo ed empatico in classe*
- Migliorare la Gestione dei conflitti*
- Potenziare le abilità relazionali ed emotive*
- Sviluppare consapevolezza ai segnali di allarme*

*STRUMENTI:*

*Percorsi educativi interattivi ed esperienziali, in un clima di cooperazione reciproca, valorizzando lo sviluppo delle life skills individuali e di gruppo attraverso*

*-Visione di film*

*-Lettura e discussione con la classe di testi letterari che affrontano il tema delle prevaricazioni e delle relazioni tra compagni*

*-Role playing*

*-Scrittura creativa e storytelling*

*-Laboratori creativi/espressivi*

*Collaborazioni e connessioni di rete sono previste con :*

*Servizi Sociali Comuni di Gallarate - Polizia di Stato - Fondazione Exodus- Possibili Esperti ( tipo psicologi, Pedagogisti...)*

## **2.4 Durata nel triennio**

*Il progetto si svolge in ciascun anno scolastico*